


## Niente soldi per S. Petronio Stop alla 'leggina' sui restauri

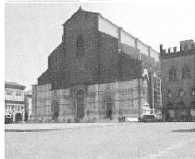
La proposta, dei deputati Pdl Mazzuca e Garagnani, per stanziare un milione e mezzo all'anno nel 2011 e 2012 è stata bloccata dalla Commissione Cultura della Camera

[Stampa l'articolo](#) [Invia per e-mail](#) [Clicca due volte su qualsiasi](#)

[parola di questo articolo per visualizzare una sua definizione](#)

[tratta dai dizionari Zanichelli](#) 

Mi piace  | [condividi](#)



Piazza Maggiore

Bologna, 14 aprile 2011 - **Battuta d'arresto** per la 'leggina' proposta per stanziare un milione e mezzo all'anno nel 2011 e 2012 per il restauro della Basilica di San Petronio. Ieri ne ha discusso la commissione Cultura della Camera nell'ambito dell'esame delle "Disposizioni per la conservazione, il restauro, il recupero e la valorizzazione di monumenti e per la celebrazione di eventi storici di rilevanza nazionale".

**I deputati del Pdl** Fabio Garagnani e Giancarlo Mazzuca avevano proposto un articolo aggiuntivo in cui si dice che "per la realizzazione di interventi di restauro e' autorizzata la spesa" di 1.500.000 di euro per la Basilica di San Petronio, "come monumento nazionale, da realizzare negli anni 2011 e 2012". Il relatore del provvedimento, Emerenzio Barbieri (Pdl) pero' ha tirato il freno a mano.

**Come si legge nel verbale** della seduta di commissione, Barbieri ha spiegato che l'articolo aggiuntivo a firma Garagnani-Mazzuca, rappresenta "una modifica di merito al provvedimento in esame senz'altro condivisibile e apprezzabile trattandosi della Basilica di San Petronio di Bologna, ma assolutamente priva di copertura finanziaria". E quindi ha chiesto a Garagnani di ritirare la richiesta. Il sottosegretario Guido Viceconte subito dopo ha detto di condividere il parere del relatore. Ma Garagnani non s'e' arreso. Ha detto che non avrebbe ritirato la sua richiesta "insistendo per la votazione del suo articolo aggiuntivo di cui raccomanda l'approvazione", recita il verbale della seduta.

**Il provvedimento** per i restauri di monumenti, discusso ieri in commissione, ha aggiunto Garagnani, "presenta interventi diversi volti a valorizzare siti monumentali non comparabili tra loro e non dello stesso rilievo storico-artistico" e "proprio in un momento di ristrettezze economiche gli interventi onerosi andrebbero ben vagliati e calibrati, per non far assumere al provvedimento le sembianze di una piccola 'legge-mancia' necessaria per motivi di promozione elettorale, a cui il testo in oggetto purtroppo somiglia".

**Garagnani** ha ricordato anche che sulla Basilica di San Petronio aveva presentato la proposta di legge 2955, perche' fosse dichiarata monumento nazionale e perche' le fosse concesso un contributo per restauri interni ed esterni. Ma questa proposta di legge per varie ragioni non e' ancora stata approvata definitivamente dalla Commissione, "malgrado i solleciti" del berlusconiano. E comunque non si dovrebbe opporre il tema della carenza di fondi.

**Secondo il deputato Pdl** i soldi per San Petronio vanno trovati "con una migliore redistribuzione delle risorse a disposizione per gli altri interventi, da ridurre in via proporzionale". Per cui, nessun ritiro della 'leggina' e anzi un rilancio: in aula Garagnani interverra' per spiegare come che si vara una norma per la conservazione e il restauro di monumenti escludendo la Basilica di San Petronio di Bologna. L'emendamento di Garagnani e' stato poi bocciato dalla commissione. Ora le "Disposizioni" discusse ieri (con l'accoglimento di una modifica proposta da Barbieri) saranno trasmesse alle commissioni di merito per i pareri di competenza, e poi all'aula di Montecitorio.